



Avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore con cui avviare la co-progettazione e l'eventuale attuazione dei servizi di interesse generale relativi alla gestione del magazzino e distribuzione dei beni di prima necessità da acquistarsi nell'ambito del finanziamento dell'Avviso INtegra – PROG 1040, PN Inclusione 2021-2027, Priorità 3, Contrasto alla deprivazione materiale - nonché erogazione prime misure di accompagnamento – CUP H11H25000200007

QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Premessa

Il Comune di Firenze porta avanti dal 2020, dapprima nell'ambito dell'Avviso 4 2014-2020, PO I FEAD, una campagna di acquisti di beni di prima necessità non alimentari da distribuirsi a soggetti, presenti nel territorio, senza fissa dimora e/o in gravi condizioni di disagio sociale, marginalità estrema e rischio esclusione. Nell'ambito del finanziamento citato il Comune, titolare del servizio, si è avvalso di soggetti del terzo settore, inseriti delle reti di solidarietà e supporto cittadino, per la distribuzione puntuale dei beni, nonché per la gestione del magazzino e delle misure di prima orientamento ed accompagnamento.

Nello scorso 2024 al fine di dare continuità al Programma Operativo I FEAD, di riduzione e contrasto alla povertà materiale, con decreto 275 del 4/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "INtegra" per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – Obiettivo specifico I (ESO 4.12) – e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+, per il periodo 2024-2029.

La proposta progettuale trasmessa dal Comune di Firenze in data 20/01/2025 è stata approvata con Decreto del MLPS - Dipartimento della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale - n. 205 del 07/08/2025 e che con successivo Decreto, della medesima autorità, n. 235 del 12/08/2025, è stata ammessa ad un finanziamento complessivo di € 4.681.593,36 tra attivazione di servizi, acquisto e distribuzione di beni materiali, nonché interventi correlati, nello specifico:

- € 3.121.062,18 a valere sulla priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.12 - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i bambini. Azione l1): Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora;
- € 1.560.531,18 a valere sulla Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.13 - Contrasto alla deprivazione materiale, Azione m2): Interventi di riduzione delle condizioni di deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Azione m3): Misure di accompagnamento.

Per quanto concerne la Priorità 3 il finanziamento risulta suddiviso in una quota di € 1.368.887,00 deputata all'acquisto di beni di prima necessità in favore dei destinatari individuati dall'Avviso Ministeriale e due quote, di pari misura, di massimo € 95.822,09, equivalenti al 7% della prima e destinate a coprire rispettivamente costi di magazzinaggio, trasporto e distribuzione e i costi connessi alla realizzazione di misure di primo accompagnamento in favore dei beneficiari della distribuzione dei beni acquistati.

Con l'attuale Avviso, di cui il presente documento costituisce allegato integrante, si intende avviare una procedura di selezione, ex art. 55 D.Lgs 117/2017, per l'individuazione di un soggetto con cui co-progettare nel dettaglio i servizi di distribuzione beni, gestione del magazzino e erogazione misure primo accompagnamento, ed a cui affidarne l'attuazione con avvio previsto al 01/10/2026 e termine iniziale al 30/10/2027, salvo proroghe.

Descrizione del servizio atteso

Con il fine di poter predisporre una proposta progettuale il più possibile informata, di seguito si procede alla descrizione per sommi capi delle attività/interventi previsti dal progetto. Si rimanda ad ogni modo per ulteriori dettagli ai contenuti della proposta progettuale prodotta dal Comune.

Al fine di mettere il soggetto selezionato in condizione di poter svolgere il servizio, il Comune metterà a disposizione (nell'ambito delle possibilità introdotte dal DLgs 117/2017 e dalla LRT 65/2020), prima dell'avvio dello stesso, idonei spazi deputati allo stoccaggio delle scorte. L'ETS gestore avrà il compito di gestione del magazzino, che si sostanzia nei compiti di ricezione delle consegne di merci, gestione degli adempimenti burocratici (DDT e controlli stato spedizione), magazzinaggio della merce ricevuta, movimentazione beni tra magazzino principale e magazzino secondario c/o la sede di consegna. Dal momento che gli spazi che saranno messi a disposizione fanno parte di un complesso più vasto a gestione privata, detto compito implica la necessità di tenuta di relazioni tra l'ETS ed il soggetto gestore degli spazi (ad es. per l'autorizzazione ad entrare nell'area).

La gestione del magazzino è un compito funzionale alla distribuzione dei beni di prima necessità acquistati con il finanziamento INTEGRA. In particolare si prevede che tale attività si svolga almeno tramite i seguenti 3 canali.

- 1) Distribuzione diretta c/o la sede dell'ETS (o altro locale adeguato). Si prevede che almeno una volta la settimana (salvo diverso e motivato comune accordo tra Comune ed ETS gestore) venga attivato uno sportello di distribuzione diretta di beni per la persona di prima

necessità. In considerazione della possibilità che le capacità di magazzinaggio presso la sede siano ridotte si prevede che i beni possano essere richiesti in anticipo dagli interessati e consegnati alla prima occasione possibile.

- 2) Distribuzione mediata da altre associazioni del terzo settore. Ci si aspetta che l'ETS gestore sia in grado di creare e curare relazioni con soggetti dell'associazionismo cittadino in funzione di una distribuzione più capillare e diffusa, anche nei confronti di quei soggetti, in possesso dei requisiti, con minore mobilità ed informazione, che non possono partecipare o non sono a conoscenza dello sportello di distribuzione (modalità al punto 1). In particolare l'ETS raccoglie periodicamente il fabbisogno manifestato da associazioni di comprovata esperienza in rappresentanza di soggetti da queste assistite ed organizza le modalità di consegna e tracciamento dei beni a queste consegnati per la distribuzione al destinatario finale.
- 3) Unità di strada. L'ETS gestore deve raccordarsi con le Unità di strada che presidiano il territorio cittadino, in particolare durante le ore notturne, e che sono connesse a Servizi a titolarità del Comune. Dette unità si occupano principalmente di beni di prima necessità legati alla condizione di senza fissa dimora e connessi alla stagionalità (ad es. coperte, sacchi a pelo nei periodi invernali, kit di igiene, ecc.). Le unità di strada attualmente attive sono in misura da 4-6 al giorno, e possono avere una composizione esclusivamente di volontari, professionisti o mista. (i dettagli sulla qualificazione dei soggetti saranno forniti in sede di co-progettazione).

In merito alla registrazione del carico scarico merci, relativa alle funzioni di magazzinaggio e distribuzione si prevede che l'ETS gestore conservi copia dei documenti di trasporto, i cui originali devono essere periodicamente trasmessi al Comune, nonché provveda a redigere documentazione a supporto delle varie consegne effettuate (sia direttamente che tramite le associazioni e le unità di strada) secondo le modalità previste dall'Allegato E all'Avviso Ministeriale già citato.

Infine si prevede che il soggetto gestore sia in grado di erogare interventi di primo orientamento ed accompagnamento ai servizi ai soggetti destinatari delle azioni di distribuzione.

Figure professionali

Per lo svolgimento dei servizi previsti l'ETS dovrà garantire la presenza di adeguate figure professionali in funzione delle specifiche prestazioni richieste. In particolare, anche in fase di quantificazione dei costi del servizio, si è previsto la presenza di un coordinatore dei vari servizi previsti (per un impegno medio di 15 h mese), un referente per le attività di magazzino/distribuzione, ed un operatore di supporto in grado di erogare anche misure di primo accompagnamento (per ca. 80/90 h mese complessive) ed ulteriori 10 h/mese per misure di accompagnamento.

Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Comune e quello dell'ETS attuatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico del Comune di Firenze, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Procedura di selezione

Per quanto concerne gli aspetti procedurali, l'Amministrazione ha scelto di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica inquadrata nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, sia per favorire processi di sussidiarietà suscettibili di provocare ricadute positive sul territorio di riferimento tramite la valorizzazione del ruolo di soggetti del terzo settore che, soprattutto nel settore dei servizi sociali, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia per la natura del servizio che presenta scarsa connotazione economica.

Finanziamento del servizio e costo previsto

Il servizio viene integralmente finanziato nell'ambito del PN Inclusione 2021-2027, per la quota afferente alla Priorità 3 Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+); Obiettivo Specifico ESO4.13 dell'Avviso INtegra. La quota massima finanziabile in relazione ai servizi previsti (inclusi i costi diretti di magazzino, in carico al Comune) ammonta ad € 191.644,20, di cui € 123.221,85 a copertura del servizio sino al termine previsto dall'Avviso ministeriale (fine 2029). Per la procedura in oggetto l'avvio dell'attuazione del servizio è prevista con decorrenza 01/10/2026 e termine iniziale al 30/10/2027, rinnovabile sino a tutto il 2029. La spesa massima prevista per questa prima fase è di € 42.857,28, a cui si è arrivati ipotizzando i costi di personale, alcuni costi di avvio (come ad es. la realizzazione del materiale di comunicazione connesso agli obblighi previsti dall'identità visiva del finanziamento), di gestione/manutenzione (costi connessi al magazzinaggio, come ad es. attrezzature per la movimentazione merci, revisione dei montacarichi, ecc.), oltre al riconoscimento di quota parte di costi indiretti (la cui natura ed importo sono da precisarsi in sede di co-progettazione).
